

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03267680
ESC - Ente schedatore	S246
ECP - Ente competente	S74

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0303267680

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	lesena
OGTV - Identificazione	serie
OGTP - Posizione	Pareti, registro superiore

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	16
---------------	----

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Motivi decorativi a candelabra
------------------------	--------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ D, 1, 9/ Sala dei Duchi
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello 40/ p.zza Paccagnini 3
LDCM - Denominazione raccolta	Complesso Museale di Palazzo Ducale

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1928
DTSF - A	1930
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega mantovana
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura a stampo
MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m
MISA - Altezza	2,55
MISV - Varie	Cornicione inferiore in stucco h 0,45 m ca.
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Varie lesene e alcune aree del cornicione in stucco presentano lacune della doratura.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1928/ 1930
RSTN - Nome operatore	Marocchi C.
RSTN - Nome operatore	Raffaldini A.
RSTN - Nome operatore	Filippini U.
RSTN - Nome operatore	Querci R.
RSTN - Nome operatore	Fiozzi A.
RSTR - Ente finanziatore	Kress Samuel Henry
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Serie di sedici lesene lignee intagliate, dorate e dipinte (quattro per parete), caratterizzate da motivo decorativo a candelabra sormontato da aquila araldica su fondo azzurro e da capitelli ornati da foglie d'acanto e volute; cornici in stucco dorato costituiscono la base d'appoggio (cornicione) e l'architrave della serie.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 71 1

DESS - Indicazioni sul soggetto

DECORAZIONI: candelabra; fusarola; perlina; baccellatura; ovolo.
ARALDICA: aquila.

NSC - Notizie storico-critiche

Nella parte superiore delle pareti è collocata una serie di lesene lignee intagliate, dorate e dipinte, inserita tra cornici superiori e un cornicione inferiore in stucco dorato. La successione delle lesene determina la scansione di ciascuna fascia di parete in tre parti, di cui la centrale di lunghezza maggiore rispetto alle laterali. I sedici elementi lignei sono stati realizzati e messi in opera nel corso del restauro condotto alla fine degli anni Venti del secolo scorso da Clinio Cottafavi, che ricorda: “nella sala dei Duchi, [...] erano andate perdute le lesene divisorie delle tele del Tintoretto [...] e lo zoccolo di sostegno”; “per la ricostruzione delle lesene e dello zoccolo ci giovò la notizia che sulla metà del sec. XVII i quadri dipinti per questa sala e rappresentanti i trionfi dei Duchi, furono portati nella terza, ora detta di Giuditta, nell'appartamento di Vincenzo I, in corte Vecchia. Da ciò la logica supposizione che ai quadri avessero fatto seguito lesene e zoccolo che non dovevano e non potevano essere che di legno, conservandosi ancora sui muri della sala dei Duchi, in rispondenza, i topetti di legno [tasselli murati] ai quali cornici e lesene erano avvitate. Una misurazione delle lesene esistenti anche oggi nella sala di Giuditta e dello zoccolo che le regge, mostrò la fondatezza del sospetto essendosi riscontrato che in larghezza corrispondevano alle impronte e ai topetti della sala dei Duchi: erano però più alte. Della maggiore lunghezza attuale la causa è da ricercarsi, però, in aggiunte evidenti fatte al momento del trasporto per adattarle alla maggiore altezza del nuovo ambiente. E però la ricostruzione delle nuove lesene per la sala dei Duchi non ci parve difficile e crediamo che non possa dirsi arbitraria. Così dicasi dello zoccolo” (Cottafavi 1931, pp. 91-92). Come ripercorso da L'Occaso (2008, pp. 109 e ss.) le quattro tele furono rimosse dalla sala dei Duchi forse già all'inizio del XVII secolo, certamente prima del 1665, quando tutti gli otto Fasti di Tintoretto sono registrati presso la villa gonzaghese La Favorita. Lo studioso riprende l'ipotesi, già avanzata da Alessandro Luzio, per cui i quattro dipinti della camera possano identificarsi in “fatti d'arme della casa” collocati nella galleria di Santa Barbara tra 1626 e 1627 e osserva, in merito alla ricostruzione della carpenteria effettuata da Cottafavi, il quale ipotizzava che le tele fossero invece migrate nella sala di Giuditta, che le attuali misure degli spazi inquadrati dalle lesene non coincidono esattamente con quelle dei dipinti. Fonte di interrogativi è poi la scansione di ogni parete in tre porzioni che, se corrispondente all'assetto originario delle cornici, come pare suggerire Cottafavi, apre all'ipotesi della presenza di due laterali per ogni tela, di cui tuttavia le fonti tacciono. Risulta allora probabile che le tracce individuate in fase di restauro corrispondessero a quelle della carpenteria messa in opera dopo il trasferimento seicentesco dei quattro Fasti, per accogliere altri dipinti (“accampamenti” affiancati da “Virtù”, in L'Occaso 2008, pp. 110-112).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Pezzini E.
FTAD - Data	2012 post
FTAE - Ente proprietario	S74
FTAN - Codice identificativo	New_1468508329668
FTAT - Note	Parete sud, post sisma maggio 2012
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Pezzini E.
FTAD - Data	2012 post
FTAE - Ente proprietario	S74
FTAN - Codice identificativo	New_1468508420204
FTAT - Note	Parete sud, post sisma maggio 2012
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Pezzini E.
FTAD - Data	2012 post
FTAE - Ente proprietario	S74
FTAN - Codice identificativo	New_1468508471316
FTAT - Note	Parete sud, post sisma maggio 2012
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bazzotti U./ Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	20000665
BIBN - V., pp., nn.	p. 19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Koering J.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	20000681
BIBN - V., pp., nn.	pp. 347-354
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Valli L.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	20000682
BIBN - V., pp., nn.	pp. 492-501, 512-514
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cottafavi C.
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBH - Sigla per citazione	20000689
BIBN - V., pp., nn.	pp. 88-93
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	20000678
BIBN - V., pp., nn.	pp. 106-112
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Marocchi, Giulia
RSR - Referente scientifico	Montanari, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Rodella, Giovanni